



rete degli urp

www.reteurp.le.it

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E
L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.
LEGGE 9 GENNAIO 1989, N°13**

Al Sig. Sindaco

Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ abitante (1) in qualità di

- proprietario
- conduttore
- altro (2)

nell'immobile di proprietà di _____ sito
in _____ C.A.P. _____ via/piazza _____ n°civico
_____ piano _____ int. _____ tel _____

quale

- portatore di handicap
- esercente la potestà o tutela su soggetto portatore di handicap

CHIEDE

Il contributo (3) previsto dall'art.9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di euro _____ per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- 1. Rampa di accesso;
- 2. Servo scala;
- 3. Piattaforma o elevatore;
- 4. Ascensore:
 - installazione
 - adeguamento
- 5. Adeguamento porte di ingresso;
- 6. Adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
- 7. Installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- 8. Installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;



rete degli urp

www.reteurp.le.it

-
- 9. Acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine. Essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
 - 10. Altro
(5) _____

B di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

- 1. Adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc);
- 2. Adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
- 3. Altro (5)

DICHIARA

che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato della spesa, è il sottoscritto richiedente:

Sig _____ in qualità di:

- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap;
- avente a carico il soggetto portatore di handicap;
- unico proprietario;
- amministratore condominio;
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 L. 27 febbraio 1989, n°62

Dichiara inoltre:

- di avere stabilito dimora nell'immobile in cui si intende intervenire;
- che gli interventi sopra descritti e per i quali si richiede il contributo non sono stati realizzati, né sono in corso di esecuzione;
- che per gli interventi di cui sopra:
 - a. è già stato concesso un contributo di € _____ erogato da _____
(indicare Ente erogatore)
 - b. ha fatto richiesta di altro contributo a _____ (indicare Ente) in data _____ in quanto intende avvalersi di benefici di cui alla legge.

ALLEGA alla presente domanda:

- 1. Certificato medico in carta libera attestante l'handicap;
- 2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- 3. Certificato A.S.L. (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione, ovvero si riserva di presentarlo entro (7) _____

_____ lì _____

IL RICHIEDENTE

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

Per conferma e adesione



1. Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente, che può anche non coincidere con la sua residenza anagrafica.
2. Barrare se abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.)
3. Il Contributo:
4. per costi fino a Euro 2.582,28 (€5.000.000) è concesso il contributo in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
5. per costi da Euro 2.582,28 (€5.000.000) a Euro 12.911,42 (€25.000.000) è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di Euro 7.746,85 (€15.000.000), il contributo è pari a Euro 2.582,28 (€5.000.000) più il 25%, cioè è di Euro 3.873,42 (€7.500.000)
6. Per costi da Euro 12.911,42 (€25.000.000) a Euro 51.645,68 (€100.000.000) è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di Euro 41.316,55 (€80.000.000) il contributo è pari a Euro 2.582,28 (€5.000.000) più il 25% di Euro 10.329,13 (€20.000.000), più il 5% di Euro 28.405,12 (€55.000.000), cioè Euro 2.582,28 + Euro 2.582,28 + Euro 1.420,25 per un totale di Euro 6.584,80 (€12.750.000).
7. Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intende realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contribuente che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora un'opera o più opere funzionalmente connesse possono fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B.: funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere più di un contributo. Si precisa che i contributi ai sensi della L. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettiva sostenuta.
8. Specificare l'opera da realizzare.
9. Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a spese proprie.
10. Il termine per la presentazione della domanda e della integrazione della documentazione è fissato al 1° marzo di ogni anno.